

IL PRESIDENTE

DISPOSIZIONE N. 14381

Bando di concorso a n. 198 borse di studio da assegnare ai figli dei dipendenti dell'I.N.F.N. studenti di scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2010/2011.

IL PRESIDENTE

dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

- Visto l'art. 59 del D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 e l'allegato 6 allo stesso D.P.R.;
- Visto l'art. 28 del D.P.R. del 25 giugno 1983, n. 346;
- Visto il Regolamento concernente il conferimento delle borse di studio ai figli dei dipendenti dell'I.N.F.N. approvato con Deliberazione C.D. n. 10778 del 3 ottobre 2008;
- Vista la deliberazione C.D. n. 11754 del 24 febbraio 2011,

DISPONE

Art. 1

E' indetto un concorso per titoli per l'assegnazione di centonovantotto borse di studio da attribuirsi, alle condizioni specificate negli articoli successivi, ai più meritevoli tra i figli dei dipendenti dell'I.N.F.N. che frequentano nell'anno scolastico 2010/2011 scuole secondarie di secondo grado statali, parificate o legalmente riconosciute.

Art. 2

L'importo di ciascuna borsa di studio messa a concorso è fissato in euro 232,41.

Art. 3

Possono partecipare al presente concorso i figli dei dipendenti dell'INFN a tempo indeterminato e quelli a tempo determinato con rapporto di durata non inferiore ad un anno, in servizio alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, di cui al successivo art. 6.

Art. 4

I candidati che aspirano all'assegnazione delle borse di studio di cui all'art. 1, dovranno:

- a) essere iscritti nell'anno scolastico 2010/2011 alla scuola secondaria di secondo grado statale, parificata o legalmente riconosciuta, ivi compresi gli istituti professionali;
- b) per gli iscritti al primo anno: aver conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado al termine dell'anno scolastico precedente, riportando il giudizio di buono.
- c) per gli iscritti dal secondo al quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado o dal secondo al terzo anno degli istituti professionali: aver riportato al termine dell'anno scolastico precedente, negli scrutini della sessione estiva, una votazione media non inferiore ai 6,5/10. Ai fini del computo della media anzidetta non verranno calcolati i voti riportati in condotta e religione.

Art. 5

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio od assegni o sovvenzioni di analoga natura.



Art. 6

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, devono essere fatte pervenire per il tramite della Direzione della Struttura di appartenenza alla Direzione Affari del Personale, presso l'Amministrazione Centrale dell'Istituto entro il termine di 45 giorni dalla data del presente bando. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo. La data di presentazione è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'Ufficio Protocollo della Struttura. Le domande presentate tardivamente o la cui documentazione sia incompleta o non corrispondente esattamente alle norme del bando, non saranno in alcun modo prese in considerazione. La domanda, in calce, dovrà recare la firma dell'interessato nonché quella del genitore dipendente, la qualifica del dipendente stesso, e l'indicazione della sede di lavoro.

Art. 7

Le domande pervenute nei termini stabiliti, saranno esaminate dall'apposita Commissione dell'Istituto che provvederà sulla base del relativo regolamento all'assegnazione delle borse.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 8

Le domande dovranno contenere le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative a:

- ammissione alla classe successiva conseguita nell'anno scolastico 2009/2010.
- frequenza della scuola secondaria di secondo grado presso la quale lo studente è iscritto per l'anno scolastico 2010/2011;
- composizione del proprio stato di famiglia;
- redditi complessivi del nucleo familiare dello studente, nell'anno 2009 e comprendente i redditi di lavoro dipendente, assimilato ed autonomo nonché i redditi di terreni, di fabbricati, di impresa e di qualsiasi altra natura assoggettabili all'IRPEF, esclusi i redditi a tassazione separata e le indennità di anzianità, di previdenza, di preavviso e altre indennità di fine rapporto, prodotti dal dichiarante, dall'altro genitore, dai figli minorenni o maggiorenni conviventi nel predetto anno 2009.

/ADV

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
IL PRESIDENTE
(Prof. Roberto Petronzio)

